

Juve, la Samp si conferma bestia nera

La **Sampdoria** esce dallo **Juventus Stadium** indenne ed interrompe la serie positiva, da record, dei bianconeri che durava da ben 25 turni. Un uno pari giusto, infatti la **Juventus** ha giocato un ottimo primo tempo, ma nella ripresa è calata vistosamente, mentre la **Samp** di **Mihajlovic** andava in crescendo e piano piano ha preso sempre più coraggio, fino ad agguantare il pareggio.

Ricordate, nel lontano gennaio 2013, quale fu l'ultima squadra a vincere a **Torino**? Ebbene sì, anche allora fu la **Sampdoria** a battere la **Juventus** con la storica doppietta di **Icardi**. Dunque, senza alcun ombra di dubbio, i blucerchiati si confermano bestia nera della squadra di **Allegri**. Una sorta di maledizione, di tabu o forse più semplicemente una questione di organizzazione, sacrificio, gioco di squadra e buone individualità. E già, perché la **Sampdoria** del nuovo presidente **Ferrero** sembra proprio essere un mix di tutto questo. **Sinisa** pretende che i suoi diano il cento per cento in campo, i compagni si aiutano a vicenda e poi ci sono giocatori che farebbero la differenza anche nelle big italiane: **Eder**, attaccante veloce, forte tecnicamente e con il dribbling facile, **Gabbiadini**, autore di un goal strepitoso, in procinto di passare al **Napoli**, **Okaka**, attaccante centrale possente e forse anche nel giro della Nazionale di **Conte**, **Romagnoli**, difensore giovanissimo eppure già dotato di grandi qualità. Insomma, una squadra ben costruita che quest'anno potrà togliersi delle soddisfazioni.

Dall'altra parte, possiamo dire che la **Juventus** anche questa volta c'ha messo del suo. **Vidal**, irriconoscibile, mai in partita, con evidentissimi problemi di condizione fisica. **Tevez** e **Morata** hanno faticato tantissimo a trovare gli spazi e quasi mai sono stati pericolosi e **Lichtsteiner** sembra essere in debito d'ossigeno. Forse la **Juventus**, dopo i tanti impegni e dopo la partita fondamentale contro l'**Atletico** in **Champions**, deve ricaricare le batterie e staccare per un po' la spina. Infatti, anche mentalmente, la squadra, come giusto e normale che sia, appare stanca.

Vedremo come andrà a finire questo campionato e fin dove si spingeranno le due squadre, ma forse una nuova equazione matematica si può già formulare: la

Samp sta alla **Juve** come il **toro** sta al **rosso**.